

La poiana ferita e il cacciatore arrogante

LA FIGURA romantica del cacciatore per passione e per tradizione, stivali alti, cinturone e fucile a tracolla, troppo spesso da queste parti sfuma in quella del volgare bracconiere. Non c'è altro termine, infatti, per definire quell'uomo con doppietta che, ieri, nelle campagne di Casal di Principe, ha fermato il volo di una splendida poiana. Colpita gravemente ad un'ala, è stata soccorsa da Luongo, un maresciallo della polizia municipale casalese e affidata alle cure di Alessandro Gatto e Francesco Autiero del Wwf. Per il momento la poiana sofferente è stata trasferita in una voliera di Gricignano e se le cure andranno a



buon fine tra qualche tempo sarà nuovamente libera. La poiana, che appartiene alla famiglia delle aquile, è un carnivoro che si nutre di piccoli mammiferi come roditori, coleotteri, lucertole e serpenti. Il suo, spiegano ambientalisti e zoologi, è un ruolo importantissimo nel mantenimento dell'equilibrio dell'ecosistema naturale. Non è un animale che passa inosservato: con una lunghezza approssimativa di 60 centimetri ed apertura alare di 135 centimetri, è impossibile non riconoscerla. Nessuna esimente per chi ha sparato.

Tina Gioffo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO - CASERTA

29/09/2009